

Piano di Miglioramento

A.S. 2025-2028

I.T.C. ATTIAS

1. Analisi del contesto e degli esiti

- Sintesi dei **punti di forza e di debolezza** emersi dal RAV

Punti di Forza	Punti di Debolezza
• <i>Gli studenti del nostro istituto appartengono principalmente ad una classe piccolo- medio/borghese composta da piccoli artigiani, commercianti, impiegati e liberi professionisti. Non mancano figli di famiglie operaie. L'incidenza dei ragazzi con cittadinanza non italiana e' trascurabile.</i> • <i>Essendo il numero degli studenti interessati alla cosa irrilevante, i benefici che si possono ottenere dalla interazione con gli studenti nativi italiani sono di una certa positiva rilevanza</i> • <i>Le scelte educative adottate seguono il POF ed i progetti proposti dagli enti locali e regionali. Si privilegia l'aggiornamento dei docenti attraverso Master, conferenze, corsi inerenti alla didattica. Le risorse economiche sono quindi veicolate in questo senso.</i> • <i>Data la dimensione della nostra scuola, e' presente un gruppo di tre insegnanti che si occupano della progettazione didattica per le aree di indirizzo. I docenti effettuano un test iniziale per rendersi conto del grado di preparazione della classe. Durante l'anno scolastico, vengono fatte delle verifiche specifiche per appurare il livello di preparazione degli alunni. Alla fine del primo quadrimestre ed inizio del secondo, viene effettuato uno stop di programmazione per effettuare un ripasso dei contenuti già svolti. Durante i consigli di classe i docenti hanno modo di verificare il loro grado di apprendimento ed eventualmente apportare le modifiche necessarie.</i>	• <i>Non ci sono sbarramenti di carattere socio-economico. Gli unici vincoli sono il rispetto delle norme regolamentari che viene assicurato mediante sottoscrizione da parte dei contraenti.</i> • <i>Non si sono registrati vincoli di natura linguistica. Ciò ha permesso un'azione didattica efficace, puntuale e veloce.</i> • <i>Essendo un istituto paritario, naturalmente le nostre risorse sono limitate e perciò si devono fare scelte ben mirate ogni anno scolastico. Non sempre è possibile soddisfare l'esigenza di ogni insegnante.</i> • <i>A volte il gruppo classe è talmente disomogeneo, dovuto al fatto che molti ragazzi provengono da istituti diversi, per cui bisogna seguire un percorso particolare, da permettere a tutti loro di avere lo stesso grado di preparazione.</i>

- Riferimento ai **dati sugli esiti degli studenti**, ai processi organizzativi e didattici

• <i>L'Istituto risponde pienamente ai fabbisogni educativi dei ragazzi utilizzando una metodologia basata su programmazione a livelli di apprendimento che tengano in considerazione sia il livello medio della classe sia i fabbisogni dei singoli. In questo processo oltre a stabilire dei livelli minimi, si procede anche ad una continua revisione di quelle che sono le competenze trasversali su cui l'Istituto non transige. Anche gli insegnanti hanno come prospetto di riferimento il curriculum anche se a volte c'è qualche difficoltà nella sua applicazione.</i> • <i>Registriamo dei risultati apprezzabili sul piano della didattica, sia da un punto di vista generale che da uno più propriamente specifico a riguardo di situazioni di partenza più critiche. Nondimeno la stessa organizzazione della funzione didattica risulta aver ottenuto e centrato obiettivi e risultati più che soddisfacenti</i> • <i>Una parte degli studenti decide di proseguire gli studi, in particolar modo quelli di indirizzo affine al diploma. Altri, invece, si rivolgono al mondo del lavoro trovando per lo più occupazione in agenzie marittime, case di spedizioni e in studi amministrativi. Un piccolo numero decide di compiere alcune esperienze all'estero, soprattutto per potenziare la conoscenza delle lingue straniere.</i> • <i>Abbiamo felicemente potuto registrare che nostri studenti, maturati da poco ma anche da più tempo, hanno raggiunto obiettivi professionali che, oltre ad essere propri del comparto di studi di cui ci occupiamo, erano anche di un buon livello professionale, a volte anche di ottimo livello</i> • <i>La scuola è molto attenta al benessere degli studenti che, secondo recenti studi del settore, costituisce elemento di grande importanza nel processo di apprendimento degli studenti. Il concetto di benessere si giova del buon spirito di amicizia che intercorre fra gli studenti, soprattutto non competitivo ma di collaborazione reciproca</i>	• <i>Non sempre la programmazione iniziale viene rispettata sia perché il livello di preparazione della classe è talvolta disomogeneo per cui è necessario fare un reinforcement che permette, durante lo svolgimento del programma, fare uno stop e ritornare sulle cose già fatte. A seguito di questo, a volte gli obiettivi non vengono rispettati pienamente.</i> • <i>La scuola avendo un indirizzo specifico di studi non consente sempre di fornire preparazioni adeguate anche per offerte di lavoro differenti da quelle che sono obiettivo di formazione dell'istituto stesso.</i> • <i>Si registrano in alcuni casi difficoltà a risolvere proposte ed esercitazioni che intersecano ambiti di diversi paesi e che richiedono soluzioni più articolate e complesse</i> • <i>In alcuni casi, non ci è stato possibile avere informazioni sugli studenti usciti dal nostro istituto a causa di trasferimenti di città di paese addirittura, per cui i dati a nostra disposizione soffrono di questo limite.</i> • <i>L'istituto non è di grandi dimensioni per cui talvolta può capitare che l'interazione fra gli studenti è serrata, cioè si registra una certa difficoltà a trovare dei momenti in cui si possa avere spazi ricreativi adeguati, in modo da poter riordinare le idee, si intende dire fuori dal normale momento didattico</i>
---	--

--	--

2. Priorità e Traguardi

- **Priorità strategiche e risultati misurabili**

Priorità	Traguardi
• <i>Acquisizione maggiori competenze specifiche attraverso strategie didattiche particolari che portano alla conclusione degli studi. Maggiore capacità ed autonomia nella gestione di se stessi. Miglior rendimento a livello culturale e di analisi e sintesi di argomenti trattati</i> • <i>Maggiore capacità ed autonomia nella gestione di se stessi. Miglior rendimento a livello culturale e di analisi e sintesi di argomenti trattati.</i> • <i>Maggior collaborazione con gli enti pubblici e locali e lavoro in comune con le istituzioni, tramite progetti mirati</i> • <i>Migliorare ulteriormente il contatto con gli studenti del post diploma, analizzando i dati da loro forniti sul loro impegno lavorativo</i> • <i>Migliorare il benessere degli studenti all'interno dell'istituto, agendo anche attraverso gli "input" che provengono dalle famiglie, con particolare attenzione a casi che presentano specifiche esigenze.</i>	• <i>Maggior collaborazione con gli enti pubblici e locali e lavoro in comune con le istituzioni, tramite progetti mirati. Migliorare ulteriormente il contatto con gli studenti del post diploma, analizzando i dati da loro forniti sul loro impegno lavorativo.</i> • <i>Le aspettative si prefiggono dei livelli di piena sufficienza per la maggior parte degli studenti, con punte di eccellenza laddove è possibile</i> • <i>Acquisizione di appartenenza e cittadinanza e maggiori responsabilità e miglioramento nel comportamento civico.</i> • <i>Effettuare un sondaggio a due anni dal diploma per dedurne i risultati</i> • <i>Rendere l'approccio giornaliero degli studenti ai locali scolastici il più possibile sereno e che rispetti la personalità dei giovani della presente generazione</i>

3. Obiettivi di processo

- Obiettivi operativi collegati alle priorità:
 - curricolo, progettazione e valutazione

Punti di Forza	Punti di Debolezza
<i>Data la dimensione della nostra scuola, e' presente un gruppo di tre insegnanti che si occupano della progettazione didattica per le aree di indirizzo. I docenti effettuano un test iniziale per rendersi conto del grado di preparazione della classe. Durante l'anno scolastico, vengono fatte delle verifiche specifiche per appurare il livello di preparazione degli alunni. Alla fine del primo quadrimestre ed inizio del secondo, viene effettuato uno stop di programmazione per effettuare un ripasso dei contenuti già svolti. Durante i consigli di classe i docenti hanno modo di verificare il loro grado di apprendimento ed eventualmente apportare le modifiche necessarie.</i>	<i>A volte il gruppo classe è talmente disomogeneo, dovuto al fatto che molti ragazzi provengono da istituti diversi, per cui bisogna seguire un percorso particolare, da permettere a tutti loro di avere lo stesso grado di preparazione</i>

Criteri di Qualità: La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- inclusione e differenziazione

• <i>Principalmente le maggiori difficoltà sono rappresentate da studenti stranieri o da studenti la cui attenzione ha una soglia minima di capacità di apprendimento, ma comunque, spesso, è solo questione di tempo. I ragazzi sono tutti monitorati costantemente al fine di ottenere risultati più positivi. Più frequentemente vengono seguiti attentamente gli studenti in difficoltà per i quali sono previste lezioni integrative, laddove le stesse famiglie ne fanno richiesta. Gli stessi studenti vengono sottoposti a prove anche orali frequenti per valutare la loro preparazione ed aumentare il livello della loro autostima.</i>	• <i>Nell'opera di seguire globalmente tutta la classe, a volte si trascurano le potenzialità di altri che, se stimolati adeguatamente, potrebbero dare risultati ancor più positivi</i>
--	--

- continuità e orientamento

<i>La collaborazione fa riferimento ai soggetti pubblici, istituzionalmente preposti alla formazione ed all'istruzione quali: Comune, Provincia, Camera di Commercio, Confindustria. Tutto questo allo scopo di istruire maggiormente gli alunni su argomenti tecnici e di lavoro sul territorio. Questo è importante perché porta gli studenti a seguire da vicino la situazione della loro città. Si evidenzia la presenza della scuola-lavoro e nel caso specifico è una collaborazione con gli studi commercialistici della città</i>	<i>Bisognerebbe che il rapporto scuola-lavoro fosse più intenso per poter permettere agli alunni una maggiore preparazione per un inserimento nel mondo del lavoro. Talvolta, le aziende sono un po' restie ad accettare stagisti.</i>
---	--

Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

- Orientamento strategico e organizzazione della scuola

<i>Il gruppo principale di lavoro è di area umanistica, poiché i docenti di tale area sono presenti in maggior numero, mentre quello tecnico è un po' più ridotto, appunto perché i docenti impegnati sono talvolta in minor numero. L'attitudine dei primi a formare gruppi di lavoro è peraltro insita maggiormente nelle caratteristiche delle discipline.</i>	<i>Avendo gli studenti, frequentemente, maggiori difficoltà nelle materie tecniche-scientifiche, gli insegnanti sono spesso già molto impegnati in attività di recupero anche pomeridiane. Pertanto, hanno meno tempo a disposizione per gruppi di lavoro fra docenti.</i>
---	--

Criterio di qualità: La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

- organizzazione e sviluppo delle risorse umane

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

<i>Le famiglie sono coinvolte costantemente sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli. Anche attraverso strumenti elettronici ma non viene mai compromesso il</i>	<i>In un contesto di scuola più piccola per dimensione, è più graduale il passaggio da una conoscenza diretta della famiglia, oltre che della tipologia di studente, ad un rapporto</i>
--	---

<i>contatto personale con la famiglia. : E' "in progress" una serie di strumenti che permettano alle famiglie un monitoraggio costante ma trattasi di una scelta del momento della direzione, in quanto la scuola ha dimensioni tali da privilegiare il rapporto diretto e personale con la famiglia.</i>	<i>meno personale e più distante, anche nelle comunicazioni. Nella nostra scuola, la persona viene considerata nella sua globalità con particolare riferimento, com'è ovvio, alla crescita completa dell'individuo, anche nel contesto familiare.</i>
---	---

4. Azioni di miglioramento

1 AREA DIDATTICA E RISULTATI SCOLASTICI:

- **Miglioramento delle competenze di base**

Azione: Attivazione di sportelli didattici, tutoring tra pari e prove comuni.

Destinatari: Studenti delle classi 1^a–3^a.

Responsabili: Referente area didattica, docenti di disciplina, funzione strumentale alla valutazione.

Tempi: Breve – avvio sportelli;

Medio – monitoraggio trimestrale;

Lungo – analisi finale.

- **Miglioramento dell'inclusione**

Azione: Identificazione precoce degli studenti che necessitano di percorsi personalizzati.

Destinatari: Studenti con fragilità.

Responsabili: Coordinatori di classe, team inclusione, dirigente, psicologo scolastico.

Tempi: Breve – screening iniziale;

Medio – attivazione percorsi;

Lungo – valutazione risultati.

2 AREA METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Innovazione metodologica**

Azione: Formazione docenti su metodologie attive e strumenti digitali.

Destinatari: Docenti.

Responsabili: Animatore digitale, team digitale.

Tempi: Breve – programmazione;

Medio – corsi;

Lungo – verifica pratiche.

- **Valutazione e criteri comuni**

Azione: Griglie valutative comuni e prove parallele.

Destinatari: Studenti.

Responsabili: Dipartimenti, funzione strumentale valutazione.

Tempi: Breve – approvazione griglie;

Medio – prove comuni;

Lungo – revisione annuale.

3. AREA COMPETENZE PROFESSIONALI E PCTO

3.1 Qualità dei percorsi PCTO

- Azione: Aggiornamento percorsi annuali di impresa simulata.

Destinatari: Classi 3^a–5^a.

Responsabili: Referente PCTO, tutor scolastici.

Tempi: Breve – mappatura;

Medio – avvio percorsi;

Lungo – valutazione competenze.

- **Certificazioni professionali**

Azione: Attivazione corsi primo soccorso e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari: Studenti del triennio.

Responsabili: Docenti informatica e lingue.

Tempi: Breve – programmazione;

Medio – preparazione;

Lungo – analisi risultati

4 Area Organizzativa e di Processo

- **Miglioramento del clima scolastico**

Azione: Sportello psicologico, attività antibullismo.

Destinatari: Studenti, famiglie, docenti.

Responsabili: Dirigente, coordinatori delle singole classi, referente inclusione.

Tempi: Breve – avvio sportello;

Medio – incontri formativi;

Lungo – survey benessere.

- **Comunicazione interna**

Azione: Archivio classroom condiviso e digitalizzazione documenti.

Destinatari: Docenti e ATA.

Responsabili: DSGA, animatore digitale.

Tempi: Breve – standardizzazione;

Medio – formazione;
Lungo – piena operatività.
